



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO l'accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 22.11.2012 con particolare riferimento ai punti 4,5,7 e 11;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 05.08.2013 relativo alla società **TELENORBA S.p.A.** per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione e della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

VISTA l'istanza di concessione e proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentata dall'azienda **TELENORBA S.p.A.**;

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione e la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;



*Il Ministro*  
*del Lavoro e delle Politiche Sociali*  
DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

**DECRETA**

**ART.1**

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92, è autorizzata, per il periodo dal 01.07.2013 al 31.12.2013, la concessione e la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05.08.2013, in favore di un numero massimo di 89 unità lavorative, della società **TELENORBA S.p.A.**, dipendenti presso le sedi site in:

- Regione Puglia per il periodo dal 01.07.2013 al 07.07.2013: n. 20 lavoratori, di cui n. 12 lavoratori con contratto *full time* (impiegati e tecnici) sospesi a zero ore senza rotazione, n. 1 lavoratore con contratto part time al 50% (impiegati e tecnici) sospeso a zero ore senza rotazione, n. 6 lavoratori con contratto *full time* (giornalisti) sospesi con riduzione massima del 50% dell'orario di lavoro e n. 1 lavoratore con contratto part time al 50% (giornalisti) sospeso a zero ore senza rotazione;



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- Regione Puglia per il periodo dal 08.07.2013 al 31.12.2013: n. 86 lavoratori, di cui n. 24 lavoratori con contratto *full time* (impiegati e tecnici) sospesi a zero ore senza rotazione, n. 1 lavoratore con contratto part time al 50% (impiegati e tecnici) sospeso a zero ore senza rotazione, n. 1 lavoratore con contratto part time al 70% (impiegati e tecnici) sospeso a zero ore senza rotazione, n. 2 lavoratori con contratto part time al 62,50% (impiegati e tecnici) sospesi a zero ore senza rotazione, n. 48 lavoratori con contratto *full time* (impiegati e tecnici) sospesi con riduzione massima dell'orario di lavoro del 36,36%, n. 3 lavoratori con contratto *full time* (giornalisti) sospesi a zero ore senza rotazione, n. 5 lavoratori con contratto *full time* (giornalisti) sospesi con riduzione massima dell'orario di lavoro del 36,36%, n. 1 lavoratore con contratto part time al 50% (giornalisti) sospeso a zero ore senza rotazione e n. 1 lavoratore con contratto *full time* (giornalisti) sospeso con riduzione massima dell'orario di lavoro del 36,36% per il periodo dall'08.07.2013 al 31.07.2013;
- Regione Molise per il periodo dal 01.07.2013 al 07.07.2013: n. 1 lavoratore con contratto *full time* (impiegati e tecnici) sospeso a zero ore senza rotazione;



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

- Regione Molise per il periodo dal 08.07.2013 al 31.12.2013: n. 2 lavoratori, di cui n. 1 lavoratore con contratto *full time* (impiegati e tecnici) sospeso a zero ore senza rotazione e n. 1 lavoratore con contratto *full time* (giornalisti) sospeso a zero ore senza rotazione;
- Regione Lazio per il periodo dal 08.07.2013 al 31.12.2013: n. 1 lavoratore con contratto part time al 62,50% (impiegati e tecnici) sospeso a zero ore senza rotazione.

La misura del predetto trattamento è ridotta del 10% per i seguenti lavoratori:

- Regione Puglia per il periodo dal 23.07.2013 al 31.12.2013: n. 12 lavoratori con contratto *full time* (impiegati e tecnici) sospesi a zero ore senza rotazione, n. 1 lavoratore con contratto part time al 50% (impiegati e tecnici) sospeso a zero ore senza rotazione, n. 5 lavoratori con contratto *full time* (giornalisti) sospesi con riduzione massima dell'orario di lavoro del 36,36%, n. 1 lavoratore con contratto part time al 50% (giornalisti) sospeso a zero ore senza rotazione e n. 1 lavoratore con contratto *full time* (giornalisti) sospeso con riduzione massima dell'orario di lavoro del 36,36% per il periodo dal 23.07.2013 al 31.07.2013;



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

- Regione Molise per il periodo dal 23.07.2013 al 31.12.2013: n. 1 lavoratore con contratto *full time* (impiegati e tecnici) sospeso a zero ore senza rotazione.

Sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il trattamento di sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 568.128,14 (cinquecentosessantottomilacentoventotto/14).

Codice Fiscale: 00825610728

Matricola INPS: 0902853612

Pagamento diretto: SI



*Il Ministro*  
*del Lavoro e delle Politiche Sociali*  
DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

**ART. 2**

L'onere complessivo, pari ad euro 568.128,14 (cinquecentosessantottomilacentoventotto/14), è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

**ART. 3**

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui



*Il Ministro  
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it)

Roma, 05/05/2014

F.to Il Ministro del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
Giuliano Poletti

F.to Ministro dell'Economia  
e delle Finanze  
Pier Carlo Padoan